



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

PROT.	DEL	Comune di UTA
ALLEGATI N.	CLASS.	Area Tecnica
RIF. FOGLIO N.	DEL	LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO
		Piazza s'Olivariu
		09010 UTA
		comune.uta@legalmail.it

Nota inviata solo a mezzo P.E.C.
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi del D.P.R. 445/2000, art. 43, comma 6
d.lgs 82/2005, art. 47, commi 1 e 2

OGGETTO: UTA (SU). L. 241/1990 Conferenza di servizi per il rilascio di pareri e autorizzazioni D. Lgs. n°42/2004 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 – Parte Terza Beni Paesaggistici – Istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 per l'intervento denominato "Creazione nuovo Polo Scolastico a Uta. Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ - Intervento in Asse I scuole del nuovo millennio". Progetto definitivo. PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Intervento: "Creazione nuovo Polo Scolastico a Uta. Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ - Intervento in Asse I scuole del nuovo millennio". Progetto definitivo.

Richiedente: Comune di Uta – Pos RAS 101075

In riferimento alla richiesta in oggetto, avanzata con nota prot. 11569 del 17.07.2020 e assunta al ns. prot. con n. 20571 del 20.07.2020, esaminati gli elaborati progettuali, si comunica quanto segue.

Area funzionale Paesaggio

Esaminata la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza e considerato che l'area interessata dalle opere è sottoposta alle disposizioni contenute nella parte Terza del D. Lgs 42/2004 per effetto dei seguenti vincoli:

- Art. 142 c.1 lettera c) Aree tutelate per legge - i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

preso atto della relazione tecnico illustrativa (D. Lgs. 42/2004, art. 146, comma 7 e ss.mm.ii.) redatta dalla RAS -Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Meridionale e trasmessa con nota n. 27974 del 20.07.2020, acquisita al protocollo della Scrivente con il n. 20743 del 21.07.201920, nonché della relativa istruttoria e proposta di provvedimento dalle quali non si ritiene di doversi discostare;

considerato che l'intervento oggetto del presente parere consiste nella realizzazione di un polo scolastico costituito dalla scuola primaria e da quella secondaria di primo grado disposte su due livelli e costituite da due corpi di fabbrica separati ma tenuti insieme da una strada coperta e da una spina di servizi comuni che comprende auditorium/teatro, palestra, refezione e spazi per i docenti e il personale;

considerato che il progetto si inserisce compiutamente nel paesaggio che caratterizza il margine dell'edificato innestando sulla via Stazione un complesso articolato di vuoti e pieni che si sviluppa lungo un asse principale costituito dal viale alberato preesistente;





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

considerato che tale intervento è conforme al PPR ed è da ritenere compatibile con le esigenze di tutela del sito, per le motivazioni già evidenziate nella sopra citata relazione tecnico illustrativa, da ritenere qui testualmente trascritte;

si esprime, per quanto di competenza, "limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico",

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio della relativa autorizzazione paesaggistica nel rispetto delle prescrizioni indicate in seguito in merito alla tutela archeologica.

Area funzionale Patrimonio archeologico.

Verificati gli elaborati progettuali, con particolare riferimento all'incidenza dell'intervento sul sottosuolo, considerato che la vicina area di Is Arridelis è stata interessata in passato da rinvenimenti archeologici e che è segnalata nel PUC come area di rispetto archeologico, verificata la documentazione d'archivio agli atti di questo Ufficio, considerata le caratteristiche e l'estensione dell'opera, questa Soprintendenza per quanto di competenza, richiede la sorveglianza in corso d'opera dei lavori comportanti movimento terra e incidenti nel sottosuolo, ai sensi di quanto previsto al punto 10.2. della Circolare n. 1 del 20.01.2016, *Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed agli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico di cui all'annesso Allegato 1.*

La sorveglianza, da intendersi continuativa, dovrà essere effettuata da un archeologo munito degli idonei requisiti di legge a carico della Stazione Appaltante, che si relazionerà con questo ufficio per le modalità di intervento. Di tali attività di sorveglianza, anche in caso di esito negativo, dovrà essere consegnata a questo Ufficio per la conservazione agli atti una adeguata documentazione descrittiva, grafica (sezioni) e fotografica, comprendente il posizionamento georeferenziato degli scavi e foto giornalieri sull'avanzamento dei lavori.

Si richiede alla Stazione Appaltante di comunicare almeno sette giorni prima il nominativo e il curriculum dell'archeologo incaricato e la data di inizio dei lavori via mail o PEC agli indirizzi istituzionali indicati in calce per i controlli di competenza.

Valutata l'entità e l'importanza di eventuali rinvenimenti di interesse archeologico durante i lavori, anche in relazione alla fattibilità delle opere in progetto, questa Soprintendenza si riserva di richiedere l'esecuzione di sondaggi e saggi archeologici preventivi ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., con oneri a carico della stazione appaltante.

Al fine di predisporre gli opportuni sopralluoghi di competenza si chiede a codesta Amministrazione di comunicare la data di inizio lavori almeno 7 giorni prima questo Ufficio via pec (mbac-sabap@mailcert.beniculturali.it).

Ad ogni buon conto si rammenta che nel caso di scoperta fortuita di cose di interesse archeologico, codesta Amministrazione e l'impresa esecutrice saranno tenute ad osservare scrupolosamente l'art. 90 del Decreto Legislativo 42/2004, che prevede di denunciare immediatamente a questa Soprintendenza o al Sindaco o all'autorità di pubblica sicurezza, e di lasciare al proprio posto le cose ritrovate, fino all'ispezione del personale incaricato.

Per ogni informazione o chiarimento per gli aspetti archeologici il funzionario archeologo dott.ssa





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

Gianfranca Salis (07060518222, gianfranca.salis@beniculturali.it);

Si trattiene agli atti dell'Archivio copia degli elaborati pervenuti esclusivamente in formato digitale.

Il funzionario archeologo
dott. ssa Gianfranca Salis

La Funzionaria architetto
ing. Elena Anna Boldetti

LA SOPRINTENDENTE
Maura Picciau

GS/EB/ap